Comune di Calice Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

Piazza Massa n. 15 - C.a.p. 17020

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €14,62 — Agenzia Entrate — QUATTORDICI/62 — 00025726 000041/F W03ZE001 — 00006332 31/05/2011 10:37:44 — 0001-00009 723AF1F011/5EE6F — IDENTIFICATIVO : 01082486697063 — 0 1 08 248669 706 3

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO - Edilizia Privata - Urbanistica

Protocollo 4242
Calice Ligure, 12/09/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SENTITA la richiesta della Soc. Elettrostudio di Mestre con la quale veniva richiesto un Certificato Urbanistico;
DALLE risultanze degli atti d'Ufficio;
VISTO l'Art. 107 del T.U.E.L. 267/2000;
VISTA la deliberazione n° 8 del 28 Febbraio 2002 del Consiglio Comunale di Calice Ligure con la quale è stato approvato il progetto definitivo di Piano Urbanistico Comunale nonché il voto del C.T.U. Provinciale n 524/2002;
RILEVATO che il predetto strumento urbanistico è divenuto esecutivo con la pubblicazione sul B.U.R.L. n 19/02 avvenuta il 08 Maggio 2002;
VISTA la deliberazione n° 43 del 28 Ottobre 2002 del Consiglio Provinciale di Savona con la quale è stato approvato il Piano di bacino stralcio sul rischio idrogeologico ai sensi dell'Art 01, comma 01 del D.L.180/1998 convertito in L. 267/1998;
VISTO l'art. 10 della Legge 21 Novembre 2000 n° 353 e la Carte delle aree percorse dal fuoco in possesso dell'ufficio;
VISTO il decreto del Sindaco n 06/2009, di attribuzioni delle Responsabilità del Servizio;

ATTESTA

Che gli immobili di seguito riportati ricadono nelle aree sotto descritte:

Foglio	Mappale	Ambito	Area	Vincoli	Carta delle fasce inondabilità	Carta delle suscettibilità al dissesto	Aree percorse dal fuoco
4	7	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
6	9	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	10	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	15	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	28	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	29	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
8	2	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	4	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	11	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	13	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	16	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
	17	17	EC	D.Lgs.42/04 e Idrogeologico	Non soggetto	Bassa	No
17	518	9	EC	D.Lgs.42/04	Non soggetto	Bassa	No

Si rilascia il presente certificato, su richiesta dell'interessato in carta legale per uso rogito.

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Gianantonio VIGNOLA

COMUNE DI CALICE LIGURE Savona

TITOLO III

ORGANISMI ELEMENTARI E AMBITI

CAPO II - SUDDIVISIONE IN AMBITI DI CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

ART. 26 - AMBITI DI CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

Sul territorio comunale sono stati individuati i seguenti ambiti di conservazione e riqualificazione contraddistinti da una sigla AMB seguita da un numero e un toponimo:

AMB 1 - CALICE CENTRO - S. LIBERA - INOMONTE (PREVALENTEMENTE INSEDIATO)
AMB 2 - GIUDICELLA - BOMBE' - CIOSO (PREVALENTEMENTE INSEDIATO)
AMB 3 - CAMPOGRANDE NUCLEO (PREVALENTEMENTE INSEDIATO)
AMB 4 - EZE - S. BERNARDO NUCLEO (PREVALENTEMENTE INSEDIATO)
AMB 5 - INOBRICCO - RAMUNDI
AMB 6 - CARBUTA - S. BERNARDO DI CARBUTA - CIRI (PREVALENTEMENTE INSEDIATO)
AMB 7 - CANTO - CA DU BO' - S. MARIA DELLE GRAZIE DI CARBUTA
AMB 8 - GARIGLIO
AMB 9 - CIA
AMB 10 - AGRICOLO DI CAMPOGRANDE
AMB 11 - COSTA - CA RAIMONDI
AMB 12 - CIPRESSI - CASE ROSSE - LA SECCA
AMB 13 - SPONDA DESTRA RIO GERIN
AMB 14 - AGRICOLO DI EZE - S. BERNARDO - ORTINO - CIOSO (NON INSEDIATO)
AMB 15 - MADONNA DELLA GUARDIA - CA' BONCUCCO (NON INSEDIATO)
AMB 16 - VIA DELLA REGINA (NON INSEDIATO)
AMB 17 - PIAN DEI CORSI (NON INSEDIATO)
AMB 18 - CRAVAREZZA (NON INSEDIATO)

In ogni ambito di conservazione e riqualificazione sono definiti gli esiti fisici, paesistici, tipologici, funzionali da conseguire e la puntuale previsione (descrittiva o prescrittiva e/o il loro riferimento grafico) degli interventi di assetto infrastrutturale, degli interventi sull'esistente, dei nuovi interventi con concessione singola o concessione edilizia convenzionata.

SUDDIVISIONE DEGLI AMBITI IN AREE

AME: Aree emergenti edificate o no da conservare, recuperare e riqualificare (art. 57 sezione IX assetto insediativo di P.T.C.P.);
A: Aree edificate di valore storico ambientale architettonico destinate prevalentemente alla residenza all'interno delle quali sono previsti interventi di sostanziale conservazione e riqualificazione;
AN: Nuclei documentali dello sviluppo antropico del territorio conservati nel loro assetto originale aventi caratteristiche assimilabili alle aree di tipo A per i quali si rendono necessari interventi di recupero e di riqualificazione e di complessivo riassetto.
AR: Aree edificate all'interno del tessuto originario che necessitano di interventi di riqualificazione edilizia per un loro corretto e formale inserimento nel tessuto urbano;
B: Aree edificate in epoca recente a prevalente destinazione residenziale che abbisognano di interventi di riqualificazione urbana - ambientale possibile anche attraverso demolizioni e ricostruzioni. Area priva di indice fondiario
TBR: Aree edificate, a prevalente destinazione non residenziale, compatibili con la residenza, che abbisognano di interventi di riqualificazione;
C - Aree di nuovo intervento a prevalente destinazione residenziale;
T - Aree destinate alla attività turistica ricettiva;
Rc: Aree destinate all'attività ricettiva e/o ristorazione con interventi di riuso di edifici esistenti di incremento delle Ss e di potenziamento infrastrutturale;
RcE: Aree destinate alla attività ricettiva per le quali sono previste operazioni di recupero, trasformazione e completamento;
D: Aree e edifici da destinare o confermare alla attività produttiva;
SF: Aree e edifici destinati a pubblici servizi confermati da potenziare e riqualificare o a nuovi interventi di servizio pubblico o di uso pubblico;
F: Insieme di SF e/o infrastrutture d'interesse generale;
IT: Aree destinate ad impianti tecnologici a rete di rilevanza sovracomunale e comunale;

EPR: Aree da destinare alla produzione agricola (LUR 36/97 art. 35);EA: Aree destinate all'attività serricola (LUR 36/97 art. 35);

EB: Scarsamente insediate in parte infrastrutturate, esterne ai principali insediamenti da consolidare con nuovi interventi per la residenza del nucleo familiare preposto alle funzioni di presidio ambientale (LUR 36/97 art. 36) o per il consolidamento di nuclei residenziali preesistenti.

ER: Territori agricoli prevalentemente non insediati od interessati da attività agricola a titolo principale o " part - time"

EC: Aree non insediabili (LUR 36/97 art. 37) e prive di indice fondiario;

ESP: Aree destinate alla fruizione pubblica delle risorse;

AP (1-2- ecc.) Area a progettazione unitaria , parificata alle zone C del D.M. n. 1444/1968.

aree ER1:

Aree prevalentemente inedificabili, prevalentemente boscate o caratterizzate da alta suscettività al dissesto dei versanti o da fasce a rischio di inondabilità;

aree ER2:

Aree comprese all'interno degli ambiti prevalentemente insediati (1,2,3,4,6) prevalentemente utilizzate all'uso agricolo e inedificabili a fini residenziali;

aree ER3:

Aree prevalentemente agricole o ex coltive esterne agli ambiti prevalentemente insediati (1,2,3,4,6) destinate all'attività agricola, all'attività di presidio ambientale e alle residenze connesse tali attività.

Aree Rc e RcE: ricettive alberghiere

Alle aree di cui al titolo, e agli edifici in esse comprese, è assegnata dal PUC la prevalente destinazione ricettiva alberghiera.